

Carini: Elezioni Comunali 2015. Cominciamo bene!!!

di Ambrogio Conigliaro

Incendiata la mia auto, di giornalista candidato a Sindaco del Movimento 5 Stelle.

Essere svegliati nel cuore della notte dall'insistente suono del citofono non è certo un bel presagio... Ti aspetti che sia successo qualcosa di grave. Alzi assonnato la serranda e ti urlano: "Corri, c'è la tua auto in fiamme!!!". Vedi il chiarore che illumina il buio pesto e capisci che è inutile correre, ormai il danno è fatto.

Guardare la propria automobile in fiamme non è un bello spettacolo, lo è ancor di meno guardare la faccia di tua moglie che ti guarda a metà strada tra la paura e l'incazzatura per quello che sta accadendo. Tu magari lo hai messo in conto, prima o poi qualche deficiente ci avrebbe provato, invito di farti paura o chissà cosa... non sapendo come può reagire chi l'atto lo subisce. Mio figlio di 10 anni, ad esempio, è rimasto abbastanza scosso. Il piccolino di quasi 6 mi ha invece mostrato il suo coraggio: "papà se io ero sveglio col cavolo che bruciavano la macchina". Potenza dell'incoscienza. In oltre 20 anni di battaglie portate avanti, spesso pestando pure i piedi a chi ha interessi importanti, non era mai accaduto nulla, c'è stata nel tempo qualche discussione che è stata sempre chiarita di persona con i diretti interessati, ma solo perché il nostro è un paese dove vale la regola del: "NTISI RIRI... MI CUNTARU... SAPPI...", dove ognuno, come facevano i cantastorie di un tempo, aggiunge di suo ad una potenziale notizia, spesso distorcendo totalmente una notizia. Certo è curioso che dopo essermi occupato di abusivismo edilizio, mafia, bracconaggio, piano regolatore, assunzioni clientelari, gestione allegra di fondi pubblici, opere pubbliche milionarie, raccolta dei

rifiuti, demolizioni nella fascia costiera, centri commerciali... e chi più ne ha più ne metta, giusto ora, che da mesi conduco una vita quasi normale, la mia macchina a gasolio in una fredda notte di inverno, dopo 12 ore che stava posteggiata, decide di "scaldarsi un po'", come ho scritto all'alba in un post sui social network. Ci sarà qualche relazione con il fatto che da qualche settimana abbiamo ufficializzato la mia candidatura a



Sindaco per il Movimento 5 Stelle?

Ci sarà qualche relazione al fatto che chi mi conosce, anzi ci conosce, sa bene che non ci sono margini di "trattativa" su come si gestisce la cosa pubblica? Ho ricevuto migliaia di attestati di solidarietà da parte di QUASI tutti, persino dalla Camera dei Deputati e dal



Senato. Ho avuto conferma, se mai ce ne fosse stato bisogno ma io ne ero certo e lo ripeto da anni, che il Movimento 5 Stelle è una grandissima famiglia, di gente strana che crede che ancora un paese diverso è possibile. Solidarietà e migliaia di messaggi a 5 Stelle che sono arrivati da ogni luogo d'Italia e non solo, da Lampedusa all'Alto Adige. Una graditissima telefonata da Maria Edera Spadoni, Deputata alla Camera dell'Emilia Romagna, minacciata dalla ndrangheta, che ha voluto parlare con me per rincuorarmi e manifestare tutta la sua vicinanza; la vicinanza di una persona che non conosco e che non conosce le "dinamiche del sud" ma che di cuore ha sentito che doveva chiamarmi.

Certo pure che essendo di M5S qualcosa sarebbe stata diversa, infatti il silenzio della "stampa importante" è assordante, come quello dell'Ordine dei Giornalisti da cui aspetto ancora almeno un messaggio...

Tanti amici "portavoce" di Senato, Camera e ARS sono venuti a Carini, alcuni facendosi da soli oltre 500 km in un pomeriggio e dopo che non tornava a casa da quasi 2 mesi (vero senatore Mario Giarrusso...). Persone speciali, alle quali confermo che **IO NON HO PAURA. NOI NON MOLLEREMO MAI!!!**



Ultimo giorno a bottega... Quando ha iniziato?

Ho cominciato a 5 anni, nel 1943, alla fine della guerra. Andavo a scuola all'ex convento del Rosario, il primo mae-

Totò Ruggiarieddu "u Stagninu"

Un altro mestiere antico chiude i battenti

di Ambrogio Conigliaro

stro mio fu il prof. Giovanni Scavo. Ricordo ancora quando suonarono a scuola le campane che annunciavano la fine della guerra. Poi ci spostammo dai locali del Rosario e ci portarono alle scuole "Maria Pia di Savoia" (l'odierna scuola materna dell'Istituto "Falcone") e lì ho fatto tutte le scuole, continuando ad apprendere la professione di "stagnino".

Durante la mia gioventù, quando si sposava qualcuno gli facevamo la "giarra", la pentola, lo scolapasta, il mestolo, lo scaldino, la giarra di olio da 100 kg, facevamo tutti questi oggetti di "corredo". Poi intorno al 1950 hanno costruito le scuole e tutte le tubazioni dell'istituto furono realizzate dal "mastro" dove io avevo imparato il mestiere, che era pure mio padrino, il signor Randazzo, ed io e suo figlio saldavamo tutti questi tubi. Da quando misero l'acqua

corrente a Carini, il lavoro cominciò a diminuire... la gente non aveva più bisogno dei contenitori per l'acqua e mio padre insisteva affinché lasciassi il mestiere per andare a lavorare con qualche impresa, la famiglia cresceva e mio padre era invalido, gli mancava una mano, ed io sostenevo la mia famiglia e quella di mio padre...

Allora sono andato a lavorare nell'impresa, dove mi hanno messo ad aiutare il carpentiere, però quando l'impresa non lavorava ed io ero disoccupato, tornavo nella mia bottega a fare "lo stagnataro", mio padre non lavorava e non aveva pensione, è morto senza averla mai ricevuta. Ricordo quando fu ricoverato 6 mesi e mia madre andava a lavorare nei magazzini di limoni ed in quel periodo campava pure a me ed a mia figlia. Poi mio padre è morto ed io ho ricominciato a lavorare sia con





l'impresa che in bottega. Oggi sono qua, in questi anni ho portato avanti la famiglia, ho fatto tanti lavori, ho insegnato ai miei figli tanti lavori: a mettere i vetri, a fare lo stagnino... i miei figli li ho avuti sempre sotto la mia guida, ho insegnato loro l'educazione, il rispetto a tutte le persone.

Con la chiusura della sua bottega, oggi finisce a Carini un altro antico mestiere. Lei è praticamente l'ultimo stagnino...

Da me venivano da Torretta, da Capaci, da Cinisi... da tutte le parti, perché ero l'unico stagnino che sapeva fare questo mestiere e l'unico a poter riparare gli oggetti.

Peccato che nessuno in questi anni abbia seguito il suo mestiere. Non ci sarà una continuità. Un antico mestiere che scompare.

Anche perché oggi c'è una crisi così potente che io spesso vengo qui a bottega e non faccio niente... Prima facevo delle piccole riparazioni, mettevo in tasca quei 5-10 euro ad "uso famiglia", ma ora non è più possibile. Anche perché la padrona di casa ha voluto indietro la casa.

Tutta la sua attrezzatura e gli strumenti che ha utilizzato in questi anni di professione?

Va tutto al Museo Civico di Carini, ho deciso di donarli. Ho ascoltato il suggerimento di Pino Randazzo e tutto sarà esposto con il mio nome e chiunque potrà vederlo.

Lei è conosciuto a Carini anche con un soprannome, 'nciuria...

"U Ruggiarieddu"... Mio nonno era orologiaio, ma anche un abile artigiano. Faceva orecchini, collane, anelli. Tutto quanto serviva a corredo di una ragazza. Io ho continuato la tradizione di famiglia adattandomi ad altro. Ricordo quando ero piccolo e tornavo la sera a casa da fare lo stagnino, mio nonno mi prendeva e mi metteva a pulire le macchine da cucire, i giradischi, mi faceva riparare qualche collana... Un paio di anni fa ho realizzato degli orecchini di rame per mia moglie, seguendo gli insegnamenti di mio nonno. Lui aveva insegnato il mestiere a tutti noi di famiglia, eravamo tutti molto uniti. I miei zii andarono a Castellammare dove avevano negozi... Siamo stati sempre una famiglia onesta e lavoratrice.

Quando hanno fatto i lavori di restauro al Castello di Carini ho fatto qualcosa anch'io per il nostro castello. All'ingresso, nella parte in alto, ho lavorato alle tubature per le acque piovane, dove c'è l'accesso al bastione o realizzato una vaschetta per la raccolta e divisio-

ne dell'acqua, lottando con dirigeva il cantiere per avere le giuste pendenze. Alla fine mi hanno lasciato un debito di 80.000 lire...

Prima ancora ho fatto dei lavori alla chiesa del Carmine. Ho realizzato tutti gli scarichi in piombo del tetto, nella parte posteriore della chiesa, lavorando per una ditta ai tempi di padre Failla. Abbiamo realizzato pure i vetri, si saliva da una scaletta e si doveva camminare nel cornicione della chiesa... E pure lì sono rimasti a darmi soldi per i lavori fatti.

I miei figli, sin da piccolini, me li sono sempre portati appresso per darmi aiuto ed insegnargli un mestiere.

Gli ultimi vetri che abbiamo messo sono quelli dell'ex comando della Polizia Municipale. Ci sono andato un giorno con i miei figli, Antonio e Santino. Hanno lasciato i locali alcuni mesi fa e ci sono ancora i vetri che ho messo io anni fa...

Con questo mestiere lei, insieme a sua moglie, ha cresciuto quanti figli?

Sette figli, che hanno tutti studiato e fatto le scuole dell'obbligo, con tanta educazione. Tutti sposati e che vivono onestamente con le proprie famiglie. Ho dodici nipoti, mi stanno facendo "nonno vavo" (bisnonno).

Può essere orgoglioso della sua vita, della sua famiglia, del lavoro che ha fatto.

Ho una figlia sposata che vive a Roma, mio genero è ufficiale e lavora a Ciampino, uno dei miei nipoti si è diplomato e lavora all'ufficio tasse mentre l'altro va ancora a scuola ed ha ottimi voti. Un altro mio figlio, Giuseppe, ha intrapreso la carriera militare e vive a Messina. I miei nipoti mi hanno sempre seguito e mi vogliono bene ed ho festeggiato 53 anni di matrimonio, con mia moglie e tutti i miei figli.



expert  **pistone**

ROTTAMAZIONE E PAGHI IN 20 MESI A TASSO ZERO TAN FISSO 0% TAEG 0%

SAMSUNG

GALAXY S4

- LTE4G • NFC • Display 5" Full HD Super AMOLED
- Fotocamera intelligente 13Mpx con Flash LED e scatto dinamico • Fotocamera Frontale 2 Mpx
- RAM 2GB • Memoria 16GB esp fino a 64GB
- Quad Core da 1,9Ghz

SCONTO ROTTAMAZIONE €50

~~349~~
299

PARI AL 14,3% DI SCONTO

iPad Air

iPad Air è ancora più conveniente, ma offre sempre prestazioni al top e uno splendido display Retina in un guscio in alluminio sottile e robusto!

SCONTO ROTTAMAZIONE €50

~~399,90~~
349,90

PARI AL 13% DI SCONTO

47" LED

3D

500 HZ

LG Smart TV

WI-FI INTEGRATO

SCONTO ROTTAMAZIONE €120

~~699~~
579

PARI AL 17% DI SCONTO

20 RATE DA 28,95

TAN FISSO 0% TAEG 0% - Costi accessori: importo totale del credito è dovuto 579 €

LG TV LED 47" 47LB650

- Full HD • 3D • 500 Hz • USB • Decoder digitale terrestre
- T2 in HD • SMART TV • 3HDMI SL

SAMSUNG

LAVATRICE WF80P5E0N4W

- Gestione automatica dei consumi Fuzzy Logic
- Sistema di pesatura automatica del carico
- Esclusivo cestello Diamond • Timer • Scheda elettronica impermeabile e protetta da sbalzi di tensione • Display digitale • Sensore anti allagamento • Diritto (1x80x1)
- 85 x 60 x 55 cm

SCONTO ROTTAMAZIONE €120

~~449~~
329

PARI AL 27% DI SCONTO

OFFERTE VALIDE DAL 12 AL 25 FEBBRAIO 2015

*FINDOMESTIC: Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato in 20 mesi valida dal 12/02/2015 al 25/02/2015 come da esempio rappresentativo: Prezzo del bene € 850, Tan fisso 0%, Taeg 0%, in 20 rate da € 42,5 spese e costi accessori azzerati, importo totale del credito € 850. Importo totale dovuto dal Consumatore € 850. Importo minimo finanziabile € 400. Decorrenza media prima rata 30 giorni. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso il punto vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Expert Pistone S.p.A. opera quale intermediario del credito per Findomestic Banca S.p.A., non in esclusiva.

Direttore Responsabile

Ambrogio Conigliaro

ambrogioconigliaro@ilvespro.it - cell. 3389763840

Redazione

via Marconi, 35 - Carini tel. 0917865696

Cinisi: Fabio Zerillo - fabiozerillo@ilvespro.it

Terrasini: Antonio Catalfio - antoniocatalfio@ilvespro.it

Rubriche

Giovanni Armetta, Pino Maranzano, Pino Randazzo, Antonio Catalfio, Luca Russo, Marcella Ruffino, Antonio Oliveri, Giovanni Zingale.

Pubblicità

redazione@ilvespro.it

cell. 3389763840 - fax 0918660056

Editore

Icaro s.c.a.r.l.

Stampa

Tipografia Priulla Palermo

Chiuso in Redazione il 15/02/2015

expert  **pistone**



Visita il sito
www.expertpistone.com



Seguici su Facebook
www.facebook.com/Expert Gruppo Pistone



CARINI (PA)
C.C. POSEIDON

Uscita A29 - Tel. 091-8691670

poseidon
centro commerciale

"La memoria rende Liberi"

Vincenzo Enea, vittima di mafia...



Quel libro, esposto sullo scaffale della libreria, mi aveva attratto: "La memoria rende Liberi".

La memoria è il luogo dove tutto è "conservato". La memoria è la nostra storia le nostre esperienze le nostre relazioni i nostri rapporti il nostro ruolo nella Comunità.

Una Comunità riscopre la propria identità rimossa, attraverso il racconto, il ricordo degli avvenimenti che hanno inciso profondamente nella sua crescita socio-economica. In questa direzione si inserisce la nostra iniziativa di intitolazione di una Piazza di Isola delle Femmine ad un Nostro Concittadino vittima di Mafia Vincenzo Enea.

Gli anni in cui si è consumato l'afferrato omicidio di Vincenzo Enea (1982), a cavallo tra la fine degli anni settanta e buona parte degli anni ottanta, hanno inciso profondamente sulla vita economica e sociale non solo di Isola delle Femmine ma di tutto il nostro comprensorio.

I nostri territori sono stati urbanisticamente aggrediti dalle "orde" predatorie dei

mafiosi, grazie anche alla complicità di politici conniventi.

Creare la Piazza della "memoria" ad Isola delle Femmine, come segno di civiltà e di libertà, in questo momento particolare per la vita democratica, è voler porre un argine contro chiunque voglia fa prevalere, illegalmente, il proprio interesse personale contro il diritto alle pari opportunità.

Il Comitato Cittadino Isola Pulita, riferimento di democrazia, di legalità e di trasparenza si è reso promotore dell'iniziativa volta ad intitolare una Piazza del Comune di Isola delle Femmine a Vincenzo Enea vittima della mafia

Il 23 maggio 2013 il Giudice Morosini nell'aula della Corte d'Assise di Palermo leggeva la sentenza 864 nella quale identificava l'omicidio di Vincenzo Enea, imprenditore edile, consumato in Isola delle Femmine in Via Palermo 47 il giorno 8 giugno 1982, come omicidio di MAFIA.

Dopo 31 anni la giustizia è resa ai familiari ed a tutta la Cittadinanza di Isola delle Femmine.

Colpevole dell'omicidio il già ergastolano Francesco Bruno di Isola delle Femmine, facente parte della famiglia di San Lorenzo-Tommaso Natale retta dal boss Rosario Riccobono. Al momento dell'omicidio il Bruno era in stato di latitanza per l'omicidio di Stefano Gallina.

Il Comitato Cittadino Isola Pulita, nel farsi promotore dell'iniziativa per

l'intitolazione di una Piazza di Isola delle Femmine al nostro concittadino Vincenzo Enea vittima di mafia, ritiene che il fenomeno mafioso si può abbattere non solo con gli strumenti repressivi, ma soprattutto con una seria opera di espansione della cultura della legalità capace di attraversare ed incidere in ogni strato della nostra Comunità, e che detta espansione culturale debba necessariamente passare dalla conservazione della memoria di uomini che hanno sacrificato la propria vita per l'affermazione della legalità e la rivendicazione del diritto contro il fenomeno mafioso.

La richiesta trova una sua legittimità alla luce di quanto avvenuto negli ultimi anni a Isola delle Femmine, fortemente scossa dalle indagini su attività legate alle infiltrazioni mafiose nella Pubblica Amministrazione, che hanno portato al Commissariamento del Nostro Comune e di diverse altre Amministrazioni del comprensorio.

"E' per tutto questo che dobbiamo ricordare Vincenzo Enea: intitolargli una piazza significa rendere onore a tutti coloro che vogliono giustizia, a tutti coloro che, quotidianamente, sono testimoni della cultura della legalità e della lotta alla mafia".

Da parte di questa Amministrazione un dovuto riconoscimento agli anni di persecuzione, malversazioni ed intimidazione, subiti dalla famiglia a cui per oltre trenta anni gli è stata negato il diritto alla verità (i figli costretti ad emigrare negli Stati Uniti).

Per un costante impegno finalizzato

all'affermazione dei valori della giustizia e della legalità il Comitato Cittadino Isola Pulita:

ritiene la criminalità organizzata – in tutte le sue molteplici forme – il principale vincolo alla civile convivenza nel nostro Paese preso atto che innumerevoli sono gli uomini innocenti caduti per mano della mafia, troppo spesso dimenticati (il carabiniere in pensione Nicolò Piombino)

ritiene doveroso – anche per la nostra comunità cittadina - fare memoria del loro sacrificio, perchè sia sempre da sprone per le nostre coscienze e per le future generazioni ai sensi di quanto previsto dallo Statuto Comunale sulla Partecipazione popolare propone quanto segue:

"Proposta per l'adozione di delibera, di questa Amministrazione, per la intitolazione di una Piazza del Comune di Isola delle Femmine a Vincenzo Enea vittima della mafia"

E' nei convincimenti di questo Comitato che questa nuova Amministrazione, eletta dopo un sofferto periodo di Commissariamento voglia dare un tangibile segnale di legalità di democrazia di partecipazione e di sbarramento ad ogni forma di ingerenza mafiosa nella gestione della Cosa Pubblica.

Una richiesta è stata evasa da parte di Comitato al Sindaco di Isola Protocollo Comune Isola delle Femmine.

Inoltre un'informativa è stata recapitata al Ministro di Grazia e Giustizia Orlando.

IL NOSTRO USATO E' LA TUA CONVENIENZA

E' tempo di risparmiare! Perché comprare una vettura nuova quando puoi acquistare un ottimo usato?
Vieni presso la nostra sede e troverai le migliori auto ed un ampio showroom a prezzi mai visti.



LANCIA Ypsilon 1.2 Gold
1° 2013 - 69cv - 5p
€ 7.900,00



FIAT New Panda Lounge 1.2
1° 2013 - 69Cv - 5p
€ 7.000,00



PEUGEOT 208 Active 1.4
2013 - Hdi 5p - 68cv
€ 9.000,00



PEUGEOT 207 1.4 Plus Eco
2° 2013 - Gpl - 75cv
€ 8.000,00



OPEL Mokka 1.7 Cosmo
1° 2014 - 4x2 - 130cv
€ 18.700,00



ALFA ROMEO Giulietta 1.6
1° 2013 - 105cv - 5p - Distintive
€ 13.500,00



CITROEN C4 Picasso 1.6
2013 - Selection - 110Cv Hdi
€ 13.200,00



NISSAN New Qashqai Acenta
1° 2014 - 1.5 Tdi - 105Cv
€ 18.200,00



OCCASIONE DEL MESE
CITROEN C1 Seduction 1.0
1° 2013 - 5p
€ 6.400,00



MERCEDES A160 Executive
2011 - Cdi - C.Aut - 82cv - 5p
€ 10.200,00



FIAT 500 Pop Star 1.2
1° 2013 - 69cv
€ 7.500,00



MERCEDES Vito 113
Kombi Long - 9p - C. Aut. - 2010
€ 14.300,00



CITROEN C3 Picasso 1.6
1° 2014 - Excl. - 115cv - Hdi
€ 13.500,00



PEUGEOT Expert 2.0 Tepee
9p - 136cv - 2011
€ 10.200,00



FIAT New Panda Easy 1.2
1° 2013 - 69Cv - 5p
€ 6.600,00



FIAT 500 1.2 Lounge
2012 - 69cv
€ 7.200,00



NISSAN Juke Acenta 1.5
Tdi - 1° 2014 - 110cv
€ 13.500,00



OPEL Adam 1.4 Slam
1° 2014 - 87cv - 5p
€ 10.500,00



PEUGEOT 5008 Tecno 1.6
2011 - 112cv - 5p
€ 10.300,00



CITROEN C4 Grand Picasso
2013 - 1.6 7p - 110cv
€ 15.900,00



CITROEN C3 Picasso 1.6
1° 2014 - Excl. - 90cv - Hdi
€ 13.000,00

Il Paese
del mese

Il Carnevale di Acireale

Giovanni Armetta



Ad Acireale per assistere al suo **Carnevale**, definito il **"Più bel Carnevale di Sicilia"**, uno dei più antichi dell'isola e dell'Italia. Anche se le sue origini sono antichissime, le prime notizie ufficiali risalgono al 1594 quando fu concesso agli abitanti della città la possibilità di festeggiare il carnevale dietro il pagamento di una tassa.

Nata come manifestazione spontanea e strettamente popolare, è stato sempre caratterizzato da un carattere fortemente dissacratorio soprattutto nei confronti di quelle categorie sociali che rappresentavano il potere come religiosi, nobili e magistrati. Una caratteristica che rende questo carnevale tra i più pittoreschi d'Italia è la sfilata dei suoi famosi carri.

Nel paese ci sono due tipi di carri, **quelli allegorici-grotteschi** e i famosi **carri infiorati**. I primi, realizzati in cartapesta, sono gli unici al mondo a utilizzare impianti di luci e pompe meccaniche e offrono uno spettacolo unico aprendosi e raddoppiando le loro dimensioni in larghezza ed altezza grazie a delle speciali tecniche di movimento. Mentre con i **carri infiorati**, un'esclusiva assoluta di Acireale, al posto della carta-pesta i maestri fiorai acesi incominciarono ad utilizzare migliaia e migliaia di petali di fiori per ricreare le fattezze di personaggi famosi e figure allegoriche. Un teatro delle meraviglie:

maschere, coriandoli, luci, fiori, musica e soprattutto tanto calore umano. Le stupende vie e piazze del centro storico di Acireale sono la cornice ideale per uno spettacolo che raggiunge il clou con le **sfilate dei carri**, attraverso i quali gli **artigiani acesi** esprimono la loro arguzia e fantasia stimolando quella degli altri. Ammirare le sfilate è

come sfogliare una rivista di argomenti vari, sempre trattati con molta allegoria e tanta satira, tanto da far sì che anche i problemi più seri possano generare un sorriso, diventando nel contempo oggetto di riflessione. Il Carnevale è il lungo periodo festivo che precede il digiuno quaresimale nei paesi a tradizione cattolica. Si è creduto per molto tempo che l'origine del termine **"carnevale"** fosse derivato da **"carne levare"**. L'opinione più diffusa è invece che il carnevale rappresenti un adattamento cristiano di antiche cerimonie purificatrici pagane. La ricostruzione storica del carnevale, in una città come Acireale, è alquanto complessa. Da alcuni documenti, quali mandati di pagamento, si ha certezza che tale ricorrenza venisse già festeggiata alla fine del XVI secolo. E' del 1594 il documento più antico sul carnevale acese. Un documento risalente al 1612 prova addirittura che durante il carnevale acese vi era l'abitudine di giocare tirando arance e limoni. Infatti in tale documento è bandita questa possibilità, ma la popolazione acese continuò in tale pratica ancora per molti anni, così come risulta da altri documenti. Questa abitudine è ancora presente ad Ivrea, dove durante il carnevale si svolge la conosciutissima **"battaglia delle arance"**. Nel XVII secolo in Sicilia si ha la comparsa di una **maschera** con

caratteristiche ben definite: l'**Abbatazzu**, chiamato anche **Pueta Minutizzu**, poeta popolare abile nell'improvvisare spassose rime per le strade e nelle piazze. La persona mimava nobili o ecclesiastici, portando un grosso libro, da cui facendo finta di leggere, sentenziava battute satiriche e sfottenti. Nel 1693 a seguito del terremoto venne proibita ogni pratica carnascialesca e ciò segnò la linea di frattura fra il carnevale acese del seicento e quello che sorgerà nel settecento. Nel XVIII sec. la tradizione venne ripresa. Spuntano altre maschere, e ad Abbatazzu si affiancano i **Baruni** con l'intento di prendere in giro l'aristocrazia: difatti la maschera era costruita da un costume rassomigliante ad un abito nobile ma chiaramente irridente. Altra maschera erano i **Manti**, costume con molti fronzoli che aveva il solo scopo di far mantenere l'anonimato a chi l'indossava. Il XIX secolo è il secolo della **cassariata**, cioè sfilata di **"lando"**, carrozze trainate da cavalli

ta: un forte richiamo turistico di autentico valore folklorico. All'inizio degli anni trenta invece entrano in scena le maschere in cartapesta, che poi si trasformano in carri allegorici trainati dai buoi, contornati da personaggi e gruppi satirici in movimento. Successivamente tali landaus con i nobili proprietari vennero **"scalzati"** dalla cartapesta. Nel 1880 ad Acireale si costruiscono i primi carri di cartapesta, da allora fino ai nostri giorni. Acireale ha mantenuto questa tradizione avvalendosi di vari cantieri portati avanti da volenterosi artigiani che hanno realizzato carri sempre più curati: Sebastiano Longo, 908-1993; Grasso Luciano detto **"Neddu"**; Giovanni Condorelli; Lizzio Belfiore; Ranieri Ferlito; Coco Parlato; e tanti altri). Nel 1929 il carattere di spontaneità e di iniziativa privata lascia il posto alla organizzazione istituzionalizzata: infatti l'onere di organizzare il carnevale è sostenuto da quello anno dall'Azienda autonoma della Stazione di cura di Acireale. Nel

1930 per la prima volta si vedono delle vetture adornate da fiori. Un tocco di eleganza e di vivacità al carnevale di Acireale viene conferito, infatti, dalle macchine infiorate: le prime automobili addobbate richiamano il ruolo ricoperto dai **"lando"** durante l'Ottocento. Questo è il primo passo verso la realizzazione dei **"carri infiorati"** che acquisiscono una fisionomia ben definita nel dopoguerra. Ai giorni nostri, alle macchine infiorate si potrebbe dare la denominazione di **"carri**



riservati ai nobili della città che lanciavano raffiche di confetti agli spettatori. Negli angoli di ogni strada si svolgevano bizzarri e spiritosi giochi popolari, come l'albero della cuccagna, il tiro alla fune e la corsa con i sacchi. Ma è solo alla fine degli anni venti che per il carnevale di Acireale avviene la grande svol-

floreali", che non sono da meno, per tecnica, elaborazione e bellezza, ai carri di cartapesta. Negli anni '50 - '60 ai carri allegorici ed alle macchine infiorate, si affiancano dei **mini-carri**, detti **"lilliput"**, a bordo dei quali trova posto un bambino. In questi anni fanno storia a

OFFERTA CALORE
II PELLET: Economico - Ecologico - PraticoS.S. 113 Ovest km 282,200
Carini tel. 0918691475Medea
kw 12,4Ambra
kw 6,8Easy Crono HR
kw 10,41

€ 1.765,00

€ 1.370,00

€ 780,00

€ 1.050,00

€ 1.960,00

Termo Perla
kw 13,12Focus
Canalizzabile
kw 14,38

se' alcuni **personaggi** che con il loro spirito e con stupefacenti mascherate hanno lasciato un segno indelebile nella storia del carnevale acese, cioè: **Cola Taddazza** e **Quadareda**, dei quali il successore più degno, in epoca posteriore, fu **Ciccitto**. Dal 1970 al 1995 "Il più bel Carnevale di Sicilia", si perfeziona e si assesta, diventando sempre più imponente e soprattutto affinandosi nella costruzione di **carri allegorici** (sempre più sofisticati e colorati) e **carri infiorati** (sempre più mastodontici), che raggiungono un livello d'importanza pari ai primi. Nel 1996 Aci reale, per la prima volta, ha la lotteria nazionale assieme a Viareggio e Putignano. Questa è l'occasione affinché "Il più bel Carnevale di Sicilia" acquisti una dimensione nazionale. Ancora oggi al carnevale si affianca la parata medievale dei Rioni di Motta S. Anastasia denominata **"Tre re a corte di re Carnevale"**, oltre ai gruppi folkloristici e quelli di majorette. La maschera siciliana per antonomasia è **"PEPPE NAPPA"**, che impersona le vesti di un servo sciocco. Come maschera nasce a cavallo del XVII – XVIII secolo traendo le sue origini da un'altra maschera, lo **"Zani Pedrolino"** servo cortese e semplice, sempre innamorato che si contrapponeva a **"Brighella"**, servo astuto

ed imbroglione. La maschera di Peppe Nappa, nei secoli passati ebbe maggior fortuna, mentre ai giorni nostri, pochissimi conoscono l'esistenza del servetto tontolone.

La lavorazione della Cartapesta

Per eseguire le maschere di cartapesta bisogna attuare delle fasi ben precise. Una volta scelto il soggetto della maschera si passa alla prima fase che è la preparazione dell'argilla. Dalla forma iniziale della maschera, via via si modellano i tratti della bocca, del naso, degli occhi ecc., che vengono eseguiti con strumenti di moldeggio. Durante l'esecuzione dei particolari bisogna accentuare sia le forme che le sporgenze, poiché questi sparirebbero se non accentuati al momento della successiva fase del calco. Quest'ultimo si può eseguire dopo aver spennellato con olio il lavoro realizzato. Per attuare lo stampo occorre del comune gesso, che opportunamente mescolato con acqua viene spalmato sulla creta per uno spessore di circa 8-10 cm, affinché questi quando verrà staccato dalla matrice non si spezzi. Bisogna attendere che il gesso sia ben asciutto e a questo punto si procederà staccando la creta dallo stampo,

finché esso non rimane completamente vuoto e pulito, pronto per lo stampaggio della cartapesta. Dopo inizia la "vera" lavorazione della cartapesta. Intanto occorrono dei giornali tagliati a strisce rettangolari; le prime strisce di carta verranno applicate nello stampo anziché con colla solo con acqua per non appiccicare. Una volta applicato il primo strato che verrà distribuito in tutte le direzioni, si incolleranno gli strati successivi, questa volta, opportunamente spalmati di colla. Bisogna fare attenzione che le strisce aderiscano totalmente nello stampo. Completata questa operazione si attende che gli strati di carta asciughino. Si cercherà poi di staccare la carta plasmata nello stampo, utilizzando i margini sporgenti dello stesso. Tirata fuori dallo stampo, la cartapesta è plasmata



secondo l'esatta forma voluta, della maschera, e si passa alla fase successiva della gessatura. La predetta consiste nel pennellare più volte la maschera con gesso liquido, che una volta asciutto viene levigato con la carta vetrata, dopodiché il lavoro, ovvero la maschera e' pronta per essere dipinta. Dopo una prima mano di colore base, si passa alla pittura vera e propria, normalmente utilizzando colori ad acqua. Per finire la maschera viene verniciata affinché i colori acquistano lucentezza.



PINA SURIANO A CARINI

Il X anniversario della Beatificazione di Pina Suriano oltre che a Partinico, sua Città natale, sta avendo una giusta risonanza anche in Diocesi.

L'Azione Cattolica, della quale la Beata è la protettrice, ha invitato a ricordare questa ricorrenza nelle Parrocchie dove l'Associazione è presente.

L'A.C. della Chiesa Madre di Carini, dal 17 al 22 Gennaio 2015 ha voluto rendere una adeguata attenzione a questo evento ecclesiale, attraverso un ricco ed articolato programma.

La celebrazione dell'evento è iniziata con la accoglienza delle reliquie della Beata da parte di una grande presenza di Fedeli nella Piazza antistante la Chiesa di San Lorenzo dalla quale si è snodato il corteo al canto della litania dei Santi.

In Chiesa, Sua Eccellenza il, nostro Arcivescovo ha presieduto la Concelebrazione Eucaristica. Nell'Omelia ha sviluppato le caratteristiche della spiritualità della Beata supporto alla sua esperienza di donna del suo tempo e di credente impegnata nell'apostolato come laica di A. C.

Dal 18 al 22 Gennaio, con il supporto prezioso dei Responsabili dei vari settori dell'A.C. e degli Assistenti, guidati dalla Presidente: Giovanna Parrino, si è sviluppato il programma elaborato dalla A. C. parrocchiale.

La entusiastica e folta partecipazione di tutte le componenti di una grande Parrocchia come quella della Chiesa Madre di Carini: donne e uomini, ragazzi, malati, coppie, genitori ha con-

sentito di far conoscere la vita di Pina Suriano e di riflettere sulla sua attiva presenza nella vita della Parrocchia. Non solo, quindi, una donna devota e dedita alle faccende domestiche ma zelante animatrice di attività educative, in specie, per i ragazzi e la gioventù.

Sono stati molto partecipati i momenti di preghiera: la Veglia di mercoledì 21 guidata dal prof. Notaristefano, vice-presidente nazionale di A.C. e l'Adorazione Eucaristica del 22.

Ci hanno accompagnato nella preghiera stralci degli scritti di Pina che rivelano il suo itinerario formativo sostenuto dall'Eucaristia, dalla devozione alla Madonna e dall'amore alla Chiesa.

A coronamento di questi giorni di grazia graditissima la presenza di Sua Eccellenza Mons. Pietro Maria Fragnelli Vescovo di Trapani, che ha presieduto la Concelebrazione con molti Sacerdoti.

Nell'Omelia ha fatto emergere lo spessore umano e spirituale di una donna del nostro tempo che ha anticipato, coraggiosamente, tempi nuovi che vedono la donna sempre più protagonista nella società e nella Chiesa.

La presenza della Beata Pina Suriano nella nostra Comunità parrocchiale ha lasciato un segno profondo che invita alla vita secondo il Vangelo e a riscoprire il senso della vocazione missionaria.





**OTTICA
GRAME
VISION**

VIA GIUSEPPE VERDI 6
90044 CARINI
tel. 091 8668711 cell. 3311140511
email. otticagramevision@tiscali.it

APERTI TUTTE LE DOMENICHE - TEST DELLA VISTA GRATUITO
LENTI E MONTATURE CERTIFICATE MADE IN ITALY 100% ITALIANE



PAGHI 1 PORTI A CASA 2 OCCHIALI
Acquista 1 occhiale da vista a soli € 150,00 e il secondo te lo regaliamo noi compreso di montatura e trattamento antiriflesso.
Cedibile anche ad un amico o familiare.




Pub - Wine Bar - Panineria - Stuzzicheria - Spaghetteria - Gastronomia

Né Tasca

Specialità Insalate
Cheesesteack di maiale

Via S. Anna, 38/40 - Carini - tel. 091.8669882
(dietro campo sportivo)

APERTO A FRANZO
Servizio a domicilio





**SCONTO
15%**

PRESENTA QUESTO COUPON

Analisi Cliniche

Dott.ssa Rosalia Marcianò s.a.s.

Chimica clinica e microbiologia - Laboratorio analisi dal 1981

Villagrazia di Carini (PA) • Tel./Fax 091 8934200
Via Nazionale, 381/C (Accanto Bar Soleado)

Antonio Catalfio



Crollano i "Faraglioni" di Terrasini

Si sbriciola la costa di Terrasini: secondo crollo nei celebri Faraglioni della Praiola, dopo le mareggiate di questi giorni.

Si sbriciola come un biscotto plasmon la meravigliosa costa di Terrasini, tra le più belle della Sicilia. La scorsa notte, investito dalla forza del mare, è crollata buona parte di uno della coppia dei faraglioni della Praiola, sulla costa prospiciente il porto. Mesi fa aveva perso la punta il Faraglione lato Cala Rossa. **Emiliano Ciullo**, geometra al comune di Terrasini, da la notizia, postando la foto sul social network facebook. Una polemica si è innescata dopo le dichiarazioni di impotenza del vicesindaco **Fabio Censoplano**, secondo cui *"E' crollato solo mezzo faraglione, è una settimana che il mare lo marturia, non penso che la sovrintendenza o qualche altro possa fare qualcosa, si chiama forza della natura! Quando è crollato il primo pezzo in quelli di fronte - continua Censoplano - ne parlai con un geologo...mi rispose che non ci puoi fare niente...si chiama erosione naturale! Lo so è un peccato, ma penso che l'uomo ci possa fare ben poco."* Segnali di impotenza o disinteresse che mal si sopportano a Terrasini, dove è crollata mesi fa gran parte della bellissima torre di Paternella o Toleda.

I Faraglioni sono dei veri e propri monumenti naturali, un biglietto da visita di Terrasini, e la Praiola è in assoluto il tratto di costa più fotografato dai turisti in visita alla cittadina del Golfo. Il problema della messa in sicurezza dell'intero litorale di Terrasini interessa soprattutto anche per rendere fruibili pienamente

gli accessi al mare, stupendi tratti di costa, calette, grotte marine che sono interdette alla balneazione. Un vasto intervento che ormai deve costituire la priorità negli interventi dell'Amministrazione che sembra silente.

Il consigliere **Fabio Viviano** dichiara che mesi fa aveva fatto una proposta per utilizzare i fondi europei del Gac per barriere frangiflutti di ripopolamento ittico, a salvaguardia anche dei faraglioni della Praiola ma per Censoplano le somme da impegnare sarebbero assai ingenti intorno al milione di euro.

Intanto si moltiplicano gli appelli per mettere in sicurezza la porzione di roccia rimasta, pericolosamente in bilico.



A CARINI NASCE IL NUOVO CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

di Enrico Esposito



Domenica 8 Febbraio 2015 alle ore 16:30, grazie alla gentile disponibilità della Parrocchia Sacro Cuore, è stato inaugurato il nuovo Centro Giovani Carini (CGC): "Bussate e vi Sarà Aperto" (Luca 11, 1-13) nei locali parrocchiali di Via Giuseppe Garibaldi 178/B; una festa per tanti ragazzi. E' stato il momento dei giovani che hanno potuto usufruire di uno spazio tanto atteso da qualche tempo, con una sentita partecipazione di tutti quei cittadini che credono realmente al futuro che gli stessi giovani possono elargire alla comunità. Durante l'inaugurazione si sono esposti i vari progetti che i ragazzi si impegneranno a portare avanti coinvolgendo, principalmente, i giovani residenti in zona. Si è evidenziato, inoltre, che tutti i corsi (tra i quali i prossimi di fotografia, pittura e teatro) non avranno alcun fine di lucro.

Il CGC si propone di offrire ai giovani attività e nuove forme di aggregazione alternative a quelle già esistenti e accompagnarli ad essere protagonisti del proprio tempo attivando percorsi di crescita personali e con il gruppo dei pari, promuovendo la cittadinanza attiva e la ricchezza dell'incontro tra culture diverse, inoltre, valorizzare la funzione educativa del gioco e dell'aggregazione tra giovani: a carattere interamente pubblico non preclude l'accesso a nessuno né attua nessuna forma di discriminazione. Nasce, primariamente, come

spazio di aggregazione con finalità di prevenzione del disagio giovanile.

Il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) mette a disposizione dei ragazzi dagli 11 ai 25 anni risorse umane, per la creazione di relazioni significative e risorse strumentali, per accrescere le loro capacità e competenze in diversi ambiti.

Concludo ringraziando di vero cuore il parroco, Sac. Giuseppe Billeci, tutti coloro che collaborano e collaboreranno per tutte le iniziative, e infine, gli sponsor che hanno messo a disposizione parte delle proprie risorse finanziarie occorrenti per far fronte alle spese:

El Gas; Conad City (Via Torretta); De Luca Auto; Pistone Tipografia; Frank's Pizza; Royal Pizza; Idea Regalo; Gelardi Ferramenta; Fiori, Amore e Fantasia; Centro Ortopedico Sanitario; Panificio Torre di Vita; Panificio La Spiga; Al Piazzale dei Desideri; Facile Ferramenta; La Dolce Vita; Eurofruit; New Caffetteria; Euromarmi; Parrucchieria Uomo Volo Bartolomeo.

Dove e come trovarci:

Centro Giovani Carini, Via G. Garibaldi 178/B – Carini – PA – Cell: 393 1019198 – Mail: centrogiovanicarini@gmail.com – FB: Centro Giovani Carini.

Orari di apertura: Venerdì e Sabato dalle ore 15:00 alle 18:00



T

TABACCHI

RIV. n° 15

EDICOLA

di La Motta Andrea

PIAZZA DELLA VITTORIA N° 18 TEL. 0918675329

3

TIM

vodafone

WIND

Gratta e Vinci!

10 LOTTO

LOTTO

Bollettini postali

Multe

Bollettini scolastici

Bollo Auto

Contributi INPS

Valori Bollati

Buoni Lavoro (per prestazioni occasionali)

Ticket Sanitari

Ricariche Pay Pal

Ricariche telefoniche

Orario di lavoro:

Mattina: Da Lunedì al Venerdì - dalle ore 07:30 alle ore 13:00

Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:00

Sabato dalle ore 08:00 alle ore 12:00

Orario prelievi:

Dall'apertura fino alle ore 10:00

Consegna referti in mattinata

e-mail: analisiclinchemarcano@gmail.com

Mister TOM

di Valeria Cavarretta

Toelettatura • Mangimi per animali • Accessori

Via Nazionale, 321

Villagrazia di Carini (PA)

Cell. 377 5140588

P. IVA 06146250821

C.F.: CVR VLR 80C59 G273V



Siamo a febbraio e tra San Valentino ed il Carnevale... di pietanze sfiziose ce ne sono abbastanza. A chi mi segue nella mia pagina Facebook... ho preparato le chiacchiere, le castagnole, dolci tipici del periodo. Poi ho consigliato un primo piatto "infuocato" adatto per San Valentino. Questo mese invece a voi cari lettori, vi preparerò un secondo piatto un po' particolare, che piacere c'è di contro?

INGREDIENTI

PER 4 PERSONE:

500 g di pollo tagliato a strisciole
2 mele rosse
1\2 bicchiere di vino bianco
Succo di limone
Olio evo
Sale q.b

PROCEDIMENTO:

Per prima cosa dobbiamo lavare le mele e tagliarle a fettine. Per evitare che le fettine di mele possano scurirsi aggiungiamo delle gocce di limone. Prendiamo una padella, aggiungiamo due cucchiari d'olio e mettiamo le mele a rosolare per circa 10 minuti, facendo molta attenzione a girarle spesso.

Dopo di che aggiungiamo il pollo, irroriamo con il vino e proseguiamo la cottura per altri 10 minuti circa.

Appena il pollo è cotto spegniamo e aggiungiamo qualche goccia di limone.

Semplice, delicato e leggero. Iniziamo a prepararci alla prova costume con molta tranquillità!

Vi aspetto il prossimo mese con un'altra ricetta.



Pino Randazzo



È una pianta largamente coltivata in tutta l'Italia, specialmente nel meridione. La sua coltivazione avviene per semina. Proviene dal Medio Oriente. Il termine cynara deriva, secondo uno scrittore latino, Columella, dalla consuetudine di concimare questa pianta con la cenere. Ha un robusto



CARCIOFO *cynara scolymus (fam. Asteracee)*

rizoma cilindrico da cui sorgono le foglie basali. La radice è molto carnosa. Le foglie sono grandi, verdi sopra e bianche nella parte inferiore. I fiori hanno un colore intenso azzurro, riuniti in capolini. Il suo estratto titolato, l'acido caffeilchimico, ha un'azione protettiva sul fegato, inoltre, da secoli viene utilizzato come rimedio per le sue proprietà di stimolo della produzione di bile. Secondo recenti studi, è in grado di abbassare il colesterolo e i trigliceridi, verosimilmente azione dovuta all'aumento della produzione di bile. È usato anche per favorire i processi digestivi. Vi consiglio decotti di fogli, da bere

lontano dai pasti lungo tutta la giornata. Per la bellezza, l'acqua della bollitura del carciofo, è un ottimo tonico rassodante. Utilizzate quest'acqua anche per preparare minestrone, ne troverete benefici.

Per informazioni e suggerimenti contattatemi:

cell.3339416984 o via email:

giusepperandazzo67@hotmail.it



Cartella Esattoriale nulla se l'Istituto non prova la contestata inadempienza

Avv. Vincenza Palazzolo

Importante decisione presa dal Tribunale di Palermo-sezione lavoro- con l'emanazione della sentenza n. 209/2015, che ha annullato una cartella esattoriale, emessa dalla Riscossione Sicilia s.p.a dell'importo di € 296.603,22 oltre interessi e compensi di riscossione. L'Inps, infatti, nel caso di specie, non ha provato la contestata inadempienza. Mancando tale fondamentale requisito di prova, "la revoca dei benefici contributivi appare illegittima".

Ed infatti, aggiunge l'Avv. Vincenza Palazzolo, nel procedimento di opposizione a cartella esattoriale, come in quello di ingiunzione, la posizione sostanziale di attore compete al creditore, convenuto in opposizione, il quale è tenuto a dare prova dell'esistenza sia del credito sia delle ragioni poste a fondamento dello stesso; invece, al debitore opponente, che assume la veste di convenuto, spetta provare gli eventuali fatti estintivi dell'obbligazione.

Si legge, così, in sentenza: "Orbene, l'istituto non ha dimostrato il contenuto dell'accordo integrativo provinciale richiamato che, a differenza del C.C.N.L. non assurge a valore normativo e costituisce documento che è onere della parte depositare tempestivamente in giudizio"(...) la cartella opposta dev'essere quindi annullata".

Il legale, per concludere, aggiunge che è possibile impugnare una cartella esattoriale, avente ad oggetto il recupero di gravi revocati, in dipendenza del mancato rispetto dei minimi contrattuali stabiliti dal Contratto integrativo provinciale e dal C.C.N.L. di categoria, anche quando non sia stato impugnato il prodromico verbale ispettivo.

La stampa dal nostro
punto di vista è efficienza.



Qualità e convenienza
SGRO
supermercati

via B. Mattarella, 21 Villagrazia di Carini tel. 0918674432

priulla
STAMPATORI DAL 1863

Sede: Via Ugo La Malfa, 64 - 90140 Palermo
Stabilimento e Ufficio: Viale Regione Siciliana, 6015
T 0917542868 - T 0917542961 - info@priulla.it

Fabio Zerillo



QUEL CARNEVALE DA VIVERE

Il Carnevale di Cinisi torna in una nuova veste, colorata dai pastelli vividi della dieta mediterranea, tutta incentrata sul tema dell'alimentazione e protagonista dell'Esposizione milanese del 2015. Quest'anno nel solco della tradizione che vivrà nella inconsueta dilazione in quattro giornate dato che il programma inizierà Sabato 14 Febbraio e si protrarrà fino a Martedì 17 Febbraio. L'evento è organizzato dalla Pro Loco di Cinisi, in collaborazione con l'assessorato al Turismo, Cultura e Spettacolo del comune di Cinisi, l'istituto Comprensivo e le associazioni, le scuole che parteciperanno.

E' un'edizione che cerca di riportare il Carnevale al ruolo di periodo allegro che gli compete, dove ci si diverte sia a preparare che a sfilare, alla larga dalle complicazioni dovute alle disponibilità economiche straordinarie che hanno probabilmente alterato il rapporto semplice e goliardico tra i cinisensi ed il Carnevale, nel tentativo di innalzare una delle feste più popolari al rango di spettacolo, come tanti altri palcoscenici asettici, facile da vendere ma difficile da vivere.

Quest'anno saranno protagonisti i bambini, i ragazzi delle scuole, il carro allegorico, le maschere e le macchiette che sono costate tempo e fatica, nell'opera come nella coreografia, e che tutti insieme rappresentano la vera anima del Carnevale con l'inventiva e l'abilità che li contraddistingue ormai da anni; una tradizione a tutti gli effetti per cui si deve rendere omaggio all'impegno degli insegnanti delle scuole, dei cittadini e dei volontari della Pro Loco.

Carri e cavalieri saranno un omaggio alla rievocazione della storica sfilata, dal sapore beffardo, che risale a molti anni fa. La rievocazione della tradizione vede anche il ritorno in cartellone dell'arrivo del Nannu, che simboleggia il Carnevale, con il tradizionale funerale e rogo nel Martedì ante quaresimale, un lungo lavoro preparatorio ad opera degli attori della locale associazione teatrale. Un Carnevale semplice. Condito dagli spettacoli offerti dal G . A . L . G o l f o d i Castellammare ma dove il sapore è sempre quello che portano tutti coloro che vogliono interpretare lo spirito goliardico della festa.



Notiziario Cinisi

Cinisi ha riscoperto la sua memoria? Non si sa. Però l'argomento bevai tiene banco da qualche mese. Qualche tempo fa sono stati effettuati dei lavori di riqualificazione ai bevai storici di montagna, che hanno sollevato una polemica da parte dei cittadini sul risultato visivo dell'operazione che ha lasciato perplessi i sostenitori della memoria, turbati dalla profonda differenza tra la vecchie pietre a vista e le coperture che sono state poste, le quali non rievocano nulla e hanno allontanato il luogo dall'immaginario collettivo. La protesta ha portato alla convocazione di una assemblea civica

sull'argomento che però dell'argomento non ha trattato, rinviando al futuro le valutazioni. Le lamentele hanno coinvolto anche la solerte soprintendenza e il G.A.L., finanziatore. Sul fronte rifiuti l'amministrazione è costretta ad affrontare un'emergenza continua dovuta ai problemi dell'azienda A.T.O. e dei suoi fornitori, cui a breve potrebbe aggiungersi il costo pregresso di alcuni periodi di conferimento in discariche. Lo spettro di una ulteriore presa sui conti dell'ente si avvicina minacciosa senza che si possa arrestare, nonostante l'impegno e il tentativo di mantenere i

livelli occupazionali. Nel frattempo l'Opera Pia vive ancora dei giorni particolari in virtù della protesta dell'amministrazione verso la disponibilità della stessa a centro di accoglienza per migranti e il commissario regionale che sostiene il contrario. Il problema occupazione ad oggi potrebbe coinvolgere anche alcuni lavoratori del settore aeroportuale, in un andazzo che vede lo scalo di Cinisi gestito da una società in salute ma nel complesso perdere qualcosa.

L'OUTLET di **NUOVA SICILAUTO** Alfa/Fiat/Lancia



disponibile anche con
FINANZIAMENTO TASSO 0 FINO A 48 MESI*

* Salvo approvazione della finanziaria - Finanziamento subordinato all'inserimento polizza incendio e furto e spese istruttoria pratica pari ad € 300. La percentuale di massimo sconto esposto è riferita al rapporto con il listino di vendita attualmente in vigore. Iniziativa valida limitatamente ad un lotto di vetture disponibili in concessionaria.



MARCA	MODELLO	ALLESTIMENTO	Data Immatr	Prezzo	KM	COLORE
Alfa Romeo	GIULIETTA 1.6 JTDM-2 105CV	DISTINTIVE	lug-13	€ 15.300,00	23.082	GRIGIO SCURO
Alfa Romeo	MITO 1.3 JTDM-2 95CV S&S	DISTINTIVE	mar-13	€ 12.900,00	39.817	AVORIO
FIAT	500 1.2 69CV CAMBIO AUTOMATICO	LOUNGE	gen-14	€ 10.700,00	22.166	GRIGIO SCURO
FIAT	500C 1.2 69CV CABRIO	LOUNGE	mar-14	€ 12.900,00	15.101	NERO/ROSSO
FIAT	500L 1.3 MJTD 85CV	POP STAR	lug-13	€ 13.800,00	25.990	ARGENTO
FIAT	500L 1.3 MJTD 85CV DUALOGIC	POP STAR	mar-14	€ 15.900,00	18.374	BIANCO

MARCA	MODELLO	ALLESTIMENTO	Data Immatr	Prezzo	KM	COLORE
FIAT	500L LIVING 1.6 MTJ 105 CV (5 POSTI)	POP STAR	mar-14	€ 15.500,00	19.020	BIANCO
FIAT	NEW PANDA 1.2 69 CV E6	LOUNGE	gen-14	€ 8.900,00	12.652	ARGENTO
FIAT	NEW PANDA 1.3 MJTD 75CV	LOUNGE	apr-14	€ 10.400,00	16.938	NERO
FIAT	PUNTO 1.2 69 CV 5P E6	LOUNGE	mar-14	€ 8.700,00	19.350	BLU
LANCIA	DELTA 1.4 T-JET 120CV (GPL)	GOLD	dic-12	13.900	48.502	BIANCO
LANCIA	NEW YPSILON 1.2 69CV	GOLD	gen-14	€ 9.100,00	20.722	ARGENTO



Palermo - Viale Lazio, 137 (ang. Via Aspromonte) tel. 091202012
Carini - S.S. 113 km 283,400 Bivio Foresta tel. 0918676970
Centro Commerciale FORUM Palermo - zona Baglio Villa tel. 091472328

